

I/u

INFORMIMPRESA UDINE



N°

1

2016

ANNO I - GENNAIO/FEBBRAIO

L'ARTIGIANATO
PROTAGONISTA
DEL TURISMO IN
RETE

In questo numero:

EDITORIALE

3 Più spesso, meno spesso

I FATTI

4 In Friuli Venezia Giulia piede premuto sull'acceleratore per il turismo

6 Nuove tendenze: proposte turistiche con al centro l'artigiano e il suo sapere

8 Perché Artigiani e Imprese del Turismo dovrebbero essere presenti su Instagram

10 L'economia sommersa marcia più veloce di quella legale

11 Investire per competere: istruzioni per l'uso

I NOSTRI IMPRENDITORI

12 Dalla Carnia a X-Factor: è un artigiano lo scenografo del celebre talent show

CATEGORIE

14 Il mercato dei lavori pubblici si apre alle piccole imprese

15 Un seminario ha chiarito tutte le novità della norma UNI 7129 per gli impianti a gas domestici

16 Legge di Stabilità 2016: confermate e ampliate le risorse per l'autotrasporto

17 Risparmio energetico, il plauso di Confartigianato alla Regione FVG

CRONACHE

18 Mestiere Genitori 2016 su educazione all'affettività, cyberbullismo e orientamento scolastico

19 Da grande farò l'artigiano
Riparte il progetto Maestri di Mestieri

21 Aumentano i consumi elettrici, e quindi la produzione, nelle piccole imprese

23 Stato Contro, rubrica del Messaggero Veneto a difesa delle imprese friulane

25 Doppio obiettivo raggiunto con la partecipazione alle fiere "FIHAV" e "L'Artigiano in Fiera"

27 Iscrizioni aperte per l'ottava edizione del MatchingDay

ANAP/ANCOS

29 Calendario attività del Circolo ANCoS Programmi di viaggio ANCoS/ANAP 2016

PERIODICO DELL'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE - CONFARTIGIANATO

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 1/16 del 20.01.16

DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziana Sabadelli

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Flavio Cumer, Gian Luca Gortani, Mauro Nalato, Giulia Peccol, Isabella Plazzotta, Rachele Francescutti, Tiziana Sabadelli, Gianpiero Riva, Davide Francescutti, Maura Delle Case, Oliviero Pevere, Daniel Cuello

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine
Tel. 0432.516611

EDITORE
Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese - Confartigianato
Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine
Tel. 0432.516611

PROGETTO GRAFICO
page,
www.pagecomunicazione.com

STAMPA
Cartostampa Chiangetti srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

PUBBLICITÀ
Per la pubblicità su Informimpresa potete contattare Rosanna Palmisciano
Tel. 0432 516738

di Graziano Tilatti

Presidente Confartigianato-Imprese Udine

Più spesso, meno spesso

STIAMO
SVILUPPANDO
ALTRI
IMPORTANTI
PROGETTI CHE
INTENDONO
RIDARE DIGNITÀ
E SLANCIO
AL MONDO
ARTIGIANO.

Più spesso, meno spesso.

Ecco come cambia I/u a partire da questo numero.

Più spesso perché ricco di oltre 30 pagine, in cui continueremo a raccontare la vita associativa di Confartigianato-Imprese Udine e al tempo stesso faremo spazio a nuovi contenuti.

Meno spesso perché la cadenza di pubblicazione diventa bimestrale. Del resto, come ogni prodotto fieramente artigianale, un risultato più curato richiede un tempo di preparazione più lungo.

Diciamolo subito: lo spazio non è mai abbastanza per descrivere tutto quello che accade giorno dopo giorno in un'associazione come la nostra e nella sua società di servizi. Le cronache conterranno pertanto solo una selezione delle iniziative e degli appuntamenti più significativi.

I/u vuole però rendersi ancora più attraente, invitare ad approfondire temi di interesse ed esplorare le frontiere lungo le quali si giocherà il futuro dell'artigianato e dell'imprenditoria diffusa.

Per farlo ogni numero sarà da ora in poi caratterizzato da un argomento saliente e si avvarrà di volta in volta della collaborazione di giornalisti, blogger ed esperti a cui chiederemo di aiutarci a scandagliarlo.

Stavolta il focus riguarda il rapporto tra artigianato e turismo all'epoca dei social network. Sottotraccia si tratta di parlare del territorio, di come valorizzare la sua attrattività avvalendosi di strumenti digitali in continua evoluzione e rendendo protagonisti i suoi prodotti e i loro creatori. Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato in Italia sono almeno 212.000 le aziende

artigiane coinvolte nella filiera turistica: più del 15% dell'intero comparto; una percentuale che scende per ora all'11% in provincia di Udine, dove più di 1.600 artigiani dipendono già in misura significativa dal turismo e dal suo indotto.

I "social" rendono possibile valorizzare questa dimensione economica in forme particolarmente efficaci e coinvolgenti, a costi decisamente alla portata di una piccola azienda, a condizione di avere in mente una strategia chiara, consapevole e originale. Ecco quindi che il tema diventa più generale: come diventare competitivi dando valore alla propria identità in una rete, non solo informativa, sempre più affollata ed esigente. L'augurio è che le prossime pagine possano ispirare qualche risposta.

Accanto a questa nuova iniziativa editoriale, stiamo sviluppando altri importanti progetti che intendono ridare dignità, se mai ce ne fosse bisogno, e slancio al mondo artigiano. Dopo i primi 70 anni di vita della nostra Associazione, celebrati lo scorso anno, vogliamo ora costruire il futuro, con determinazione a partire da me, in sinergia con i dirigenti e tutta la struttura, con l'obiettivo di schiacciare la crisi e ripartire con nuove prospettive su solide basi che sono i nostri valori, le nostre tradizioni e la nostra esperienza. Dal modo in cui tutti reagiamo ai problemi, alla crisi e alle difficoltà con cui l'Italia è alle prese, nasceranno le nuove prospettive di sviluppo su cui dobbiamo puntare. Il cammino di Confartigianato lo determina ciascuno di noi, con i suoi comportamenti, le sue prese di coscienza, le sue scelte.



In Friuli Venezia Giulia piede premuto sull'acceleratore per il turismo

Bolzonello:

“Con il settore artigiano abbiamo instaurato un rapporto di mutua e feconda collaborazione”

di Maura Delle Case - giornalista

SI APRE TUTTA
UNA SERIE DI
POSSIBILITÀ CHE
PARLANO LA
LINGUA DELL'
ARTIGIANATO
ARTISTICO,
DELLE PICCOLE
PRODUZIONI,
DELL'OFFERTA
ENO-
GASTRONOMICA
LOCALE.

La Regione tiene da mesi il piede premuto con convinzione sull'acceleratore, fino in fondo. Forte di una convinzione: il turismo è una delle leve decisive ai fini del rilancio economico del Friuli Venezia Giulia.

Uno straordinario jolly in parte ancora da giocare. La carta ce l'ha in mano il vicepresidente Sergio Bolzonello, titolare di attività produttive e turismo, che dall'inizio del mandato ha messo sul piatto un'ingente quantità di risorse, ma anche d'idee, varando un piano strategico approvato un anno fa e ormai in fase di attuazione. In quel piano sta scritto il futuro turistico del Fvg. E quello di tante imprese artigiane che con quel settore intessono, direttamente e non, importanti legami.

Nell'era globale, il turismo non si limita infatti più alle mete “tradizionali”. Accanto a mare e montagna si apre tutta una serie di possibilità alternative, di proposte di nicchia, che parlano la lingua dell'artigianato artistico, delle piccole produzioni, dell'offerta enogastronomica locale. Istantanee capaci di regalare il vero sapore di un territorio.

Ma il legame tra i due settori non si ferma qui. Se lo si guarda da un'altra angolazione, l'artigianato gioca un ruolo da protagonista anche in materia d'interventi, più o meno ordinari, sul patrimonio delle strutture ricettive. Ed è qui, soprattutto, che la Regione sta facendo la parte del leone.

“In questo momento - spiega l'assessore Bolzonello - stiamo dando applicazione al Piano strategico del turismo e lo stiamo facendo su due direttrici. Da un lato rimettendo ordine dentro la nostra legislazione arrivando nel secondo semestre 2016 a varare un testo unico del terziario, dall'altro mettendo a disposizione del importanti risorse”. “Nella legge di Stabilità approvata a fine 2015 - continua il vicepresidente - abbiamo finanziato

per 4 milioni di euro lo scorrimento della graduatoria dei bandi di ristrutturazione di imprese ricettive, alberghi e b&b in modo che adesso non c'è più nemmeno una domanda in sospeso e questo, per le imprese artigiane, è fondamentale”. Come lo saranno i 13 milioni in arrivo nella legge di assestamento. “Che porterà ulteriori 13 milioni di euro a beneficio delle imprese ricettive. Parliamo dunque - precisa l'assessore - di 17 milioni di euro, in gran parte a beneficio delle imprese artigiane che si aggiudicheranno i lavori” .

A questi due fronti se ne aggiunge un terzo: la nascita di Promoturismo Fvg, “impegnata ora a fare ordine al suo interno e pronta ad iniziare un ragionamento sulle infrastrutture dei poli montani”, svela ancora il numero due della giunta regionale annunciando che in proposito ci saranno nuovi investimenti. Sulla montagna, ma anche sulla ristrutturazione delle terme di Grado e in generale su alcune infrastrutture, anche a Lignano. Boccate d'ossigeno fondamentali per il settore artigiano che con la Regione ha instaurato un rapporto di mutua e feconda - parola di Bolzonello - collaborazione. Si pensi ai tanti interventi di promozione realizzati da Confartigianato Udine, vedi la partecipazione, in stretta sinergia con Turismo Fvg, a Friuli Doc con l'ArtigianTour, quella a Expo Milano 2015 e ancora la mostra di artigianato artistico collegata al Giro d'Italia e gli Instameet, eventi per far conoscere attraverso il social i piccoli laboratori artigiani del Fvg.

Interventi che all'associazione costano, fatica e risorse, ma che promettono d'essere determinanti per costruire quell'immagine di un Friuli Venezia Giulia unico. Tutto da scoprire. Il lavoro imbastito con sapienza da Bolzonello vuol essere quello di un team. Il più possibile affiatato. Ci crede l'assessore. “Se vogliamo dare un'offerta turistica



1



2



3



5

4

- 1 Cividale del friuli @F. Gallina
- 2 Udine @F. Gallina
- 3 Villa Manin di Passariano @L. Vitale
POR FESR 2007-2013
- 4 Pordenone @Elio e Stefano Ciol
POR FESR 2007-2013
- 5 Palmanova @F. Gallina

all'altezza dobbiamo giocare anche la partita legata al piccolo artigianato. Grado e Lignano da sole non bastano più. I turisti 2.0 si muovono anche nell'entroterra, che ormai pesa in termini di presenze per un buon 30% del totale". "Con gli artigiani abbiamo un rapporto molto pragmatico, cerchiamo

di accompagnare il più possibile le aziende, che vogliamo sempre più innovative e capaci di stare sul mercato, locale e non. Per farlo - conclude Bolzonello - abbiamo bisogno di formazione, di accedere a finanziamenti, al credito e di lavorare insieme. Continuiamo così".

Nuove tendenze: proposte turistiche con al centro l'artigiano e il suo sapere

I visitatori pagano per entrare nelle botteghe e il fatturato sorride. I progetti di Italianstories e Open Factory

di Davide Francescutti - giornalista



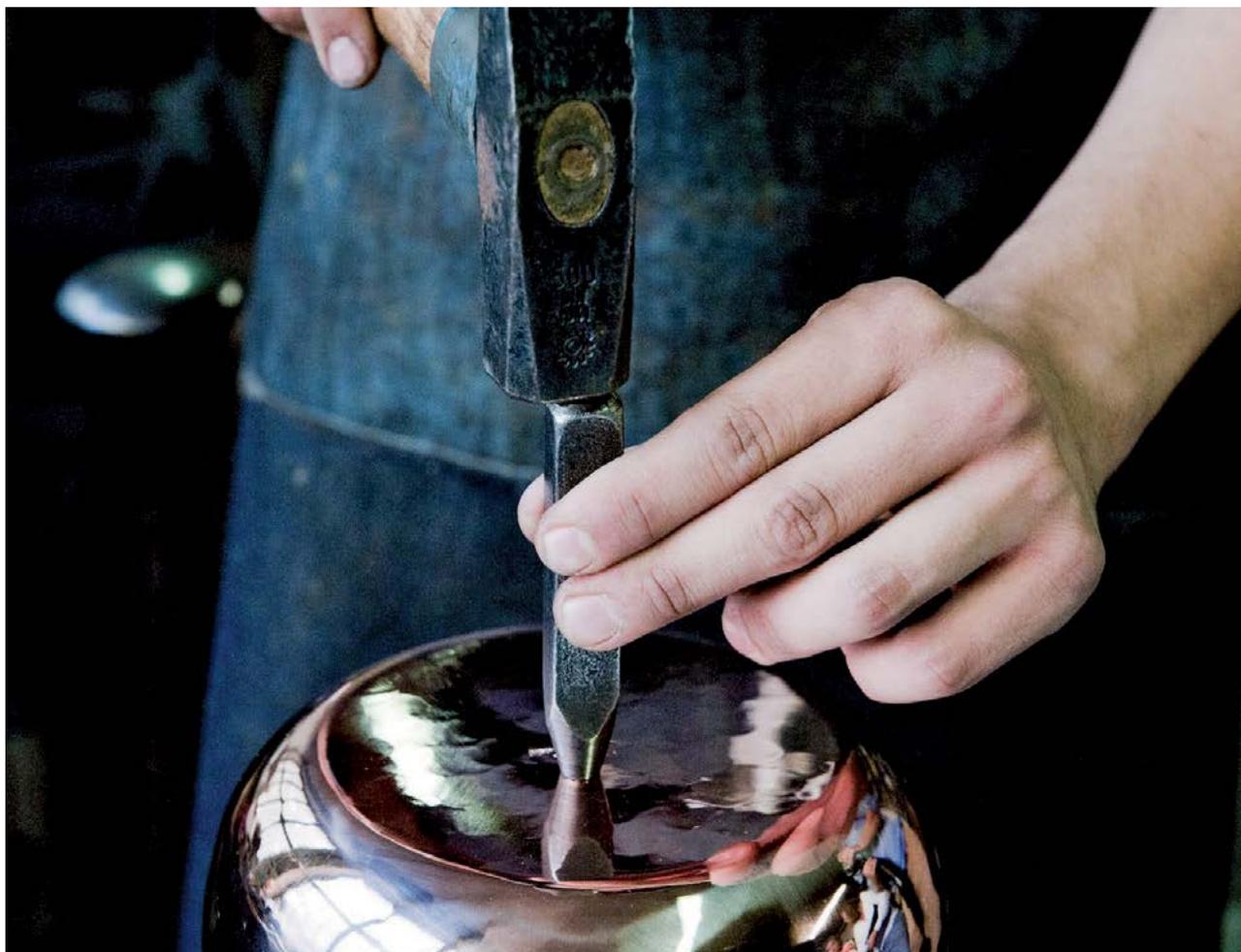
L'ARTIGIANO
METTE A
DISPOSIZIONE
LA PROPRIA
BOTTEGA
VENDENDO
QUESTA
ESPERIENZA
ATTRAVERSO
PACCHETTI
TURISTICI CHE
PREVEDONO
ANCHE LA
POSSIBILITÀ
DI PROVARE
CONCRETAMENTE
A CREARE
QUALCOSA.

Il sapere artigiano al centro di una proposta che unisce scoperta del territorio e le sue eccellenze enogastronomiche: è quella del turismo manifatturiero, nuova frontiera dell'accoglienza in cui il Friuli Venezia Giulia parte con i numeri giusti, anche grazie all'operato di Confartigianato-Imprese Udine e alle collaborazioni in essere con il progetto OpenFactory di VeneziaPost e il portale **Italianstories.it**, due dei più fortunati esempi di questo interessante trend. L'idea base è questa: l'artigiano mette a disposizione la propria bottega, i propri strumenti e le proprie conoscenze vendendo questa esperienza ai visitatori attraverso pacchetti turistici che prevedono per i partecipanti pure la possibilità di provare concretamente a creare qualcosa. "Sicuramente per gli artigiani più gettonati - spiega Eleonora Odorizzi, chief executive officer di **Italianstories.it** -, ma non solo per loro, questa è una possibilità per accrescere il proprio fatturato con la vendita sia delle esperienze che dei prodotti da loro creati ai visitatori, i quali arrivano in bottega tramite il nostro sito o grazie ai nostri social network". L'offerta si può poi allargare alla scoperta delle altre eccellenze del territorio regionale. "Si possono creare mix estremamente interessanti con il turismo enogastronomico - sottolinea Filiberto Zovico, editore di VeneziaPost - che possono contribuire a rilanciare entrambi i settori. Basti pensare che nell'ultima edizione del nostro evento OpenFactory i partecipanti non solo hanno visitato le aziende friulane aderenti, ma hanno anche approfittato dell'occasione per assaggiare il prosciutto a San Daniele". Il dialogo con gli artigiani friulani sta dando dei frutti positivi, favorendo anche un'apertura d'orizzonte per il settore. "Hanno capito che sono vetrine a loro vantaggio - ha aggiunge Zovico -, le quali valorizzano intelligenza,

voglia di sperimentare e gusto estetico. Dal canto nostro ci inventiamo ogni giorno qualcosa per aiutare il pubblico a capire la fatica quotidiana degli artigiani e la loro gioia per un prodotto realizzato". "Vale - ricorda Odorizzi - la propria capacità di rendersi conto delle potenzialità offerte dagli strumenti di comunicazione digitale. A tanti artigiani questo punto appare ancora uno scoglio da superare: in tal senso stiamo facendo un'opera di digitalizzazione e di informazione". Il 2016 da poco iniziato promette il definitivo lancio di queste proposte turistiche verso il grande pubblico. "Abbiamo già in fase di avviamento diverse collaborazioni con tour operator italiani e stranieri - annuncia Odorizzi -, che sono interessati a questo tipo di attività per i loro clienti: non c'è dubbio quindi che saranno sempre di più le persone che gli artigiani potranno ricevere nei propri laboratori, incrementando i loro guadagni e anche il proprio giro d'affari. Inoltre a breve avremo una sezione dedicata ai musei d'artigianato, nonché stiamo avviando collaborazioni con scuole d'arte e gli Instagrammers. Tra poco sarà anche possibile regalare le esperienze artigiane tramite giftcard". "Stiamo già lavorando alla prossima edizione di OpenFactory - conclude Zovico -, la quale sarà a fine novembre e che vorremmo vedere ulteriormente ampliata con un ancor maggiore numero di aziende. Vorremmo che pian piano diventasse per la manifattura quello che negli anni sono diventate Cantine o distillerie Aperte". Per gli artigiani friulani che fossero interessati a rientrare in un pacchetto turistico, basta contattare gli uffici di Confartigianato-Imprese Udine per essere messi in contatto con Italianstories e Open Factory.



Foto Claudia Corrent per italian stories



Courtesy Giacomo Malaspina

Perché Artigiani e Imprese del Turismo dovrebbero essere presenti su Instagram

Il social network oggi conta più di 400 milioni di utenti attivi al mese da tutto il mondo

di Gianpiero Riva - giornalista / @giariv

I TRE
SUGGERIMENTI
IMPORTANTI
SONO:
COMPRENDERE
I MECCANISMI
DI INSTAGRAM,
CREARE IL
PROPRIO
PROGETTO
FOTOGRAFICO
E IMPARARE
A CREARE
CONTENUTI
ADATTI.

La nostra regione Friuli Venezia Giulia è ricca di piccole e medie imprese artigiane che esportano i loro prodotti e servizi al di fuori dei confini regionali, in Italia e all'estero. La nostra regione inoltre, dispone di risorse ambientali il cui valore, se ben raccontato e divulgato, è in grado di attrarre turisti da tutto il Paese e da tutto il mondo.

Per questi due ambiti, quello artigianale e quello turistico, c'è oggi un luogo affollatissimo dove la comunicazione visuale si esprime ai suoi massimi livelli di efficacia: questo luogo è **Instagram** il social network fondato a fine 2010 da due studenti della Stanford University, acquistato poi da Facebook nel 2012 e che oggi conta più di 400 milioni di utenti attivi al mese da tutto il mondo.

Instagram quindi è un formidabile alleato per promuovere i propri prodotti, servizi o per raccontare luoghi, territori e mete da scoprire. In sintesi oggi un'impresa artigiana o un operatore turistico dovrebbero essere presenti su Instagram per i seguenti tre motivi.

Insta-fruizione. Sempre più spesso utilizziamo i dispositivi mobili (smartphone, tablet...) per il nostro intrattenimento dato che li usiamo per riempire i tempi morti come gli spostamenti con i mezzi pubblici o la coda alle poste. La fruizione di contenuti da display tascabile avvantaggia sicuramente di più le immagini rispetto al testo. Ed è una fruizione veloce, leggera... una fruizione da Instagram, appunto.

Coinvolgimento. Una delle parole chiave della comunicazione moderna è il "coinvolgimento". Imparare a fornire intrattenimento tramite le immagini è la chiave per coinvolgere la sfera emotiva ed emozionale del fruitore e per lasciare così un segno indelebile.

Reputazione. Per vedere i prodotti o leggere la descrizione dei servizi ci sono i cataloghi dedicati scaricabili dai siti istituzionali. Al contrario se sui social network forniremo

intrattenimento puro faremo molto di più che promuovere il nostro prodotto: faremo aumentare la nostra reputazione elemento quanto mai indispensabile proprio per le piccole realtà.

Come per tutti i social network anche per Instagram l'investimento per arrivare ad un pubblico vasto non è pari a zero seppur i costi non sono certo quelli della comunicazione sui mass-media tradizionali quali radio e televisione. La consulenza di un professionista è sicuramente essenziale per iniziare a dialogare con i clienti attraverso Instagram e le immagini in modo efficace.

Per muovere i primi passi in modo autonomo possiamo tenere presente i tre seguenti suggerimenti.

Comprendere i meccanismi di Instagram. Instagram non è Twitter e soprattutto non è Facebook. È un social network con dinamiche di fruizione (istantanea) uniche. Ecco quindi che capire in che modo, quando e quali tipi di contenuti vengono premiati dagli utenti è fondamentale per emergere.

Creare il proprio progetto fotografico. Se abbiamo capito come funziona Instagram allora saremo consapevoli del fatto che ci serve un chiaro Progetto Fotografico ovvero il nostro profilo su Instagram deve assomigliare sempre meno al nostro profilo Facebook e sempre di più ad una galleria fotografica... o di disegni, di opere d'arte, ... di cartoline digitali della destinazione che desideriamo promuovere.

Imparare a creare contenuti adatti. Progetto Fotografico significa anche "piano editoriale" che va curato programmando non solo le uscite dei post ma anche le modalità di creazione degli stessi. Creare contenuti di qualità direttamente con lo smartphone (e dichiararlo) premia in quanto ci pone sullo stesso piano del fruitore.

L'ultima novità che ha interessato Instagram (anche in Italia) è stato il lancio delle ads sul modello di Facebook e Twitter. Le ads

sono pubblicazioni sponsorizzate che si inseriscono nel flusso di contenuti creati dagli utenti che seguiamo.

Oggi capita infatti che mentre sto osservando le foto pubblicate dai miei amici su Instagram io mi possa imbattere in una foto (o video) che veicola un contenuto commerciale. Per mia esperienza però l'efficacia del messaggio commerciale su Instagram è condizionato da dinamiche non scontate. Inserirsi in modo intelligente nella fruizione istantanea di centinaia di immagini significa farlo in

punta di piedi senza forzature e grafiche barocche. Mai come in questo caso la potenza del messaggio e la sua capacità di coinvolgimento sono direttamente proporzionali alla capacità di emozionare (e di intrattenere) dell'immagine o del video pubblicati.

Se riuscirete a far mettere un **like** su una vostra foto prima che chi la osserva si accorga che è un messaggio commerciale, avrete vinto!



L'economia sommersa marcia più veloce di quella legale

.....
In Italia 1 abusivo ogni 6 lavoratori autonomi regolari

IN FRIULI
 VENEZIA GIULIA,
 CONFARTIGIANATO
 STA LAVORANDO
 AD UNA PROPOSTA
 DI NORMATIVA
 REGIONALE CHE
 REGOLAMENTI
 L'HOBBISMO.

Il sommerso rappresenta un grave fenomeno di concorrenza sleale per le imprese regolari. Negli ultimi anni la minaccia del sommerso, abusivismo e illegalità è cresciuta mentre, nello stesso arco di tempo, il lavoro autonomo era sotto pressione a causa della recessione conseguente allo scoppio della crisi del debito sovrano: nel triennio 2011-2013 il valore aggiunto dell'**economia sommersa e illegale** è salito del 2,4% mentre nello stesso periodo il valore dell'**economia regolare** scendeva del 2,4%; l'aumento del valore aggiunto dell'Economia sommersa ed illegale avviene in parallelo al calo del 9,6% del valore aggiunto delle Costruzioni, del 4,6% nel Manifatturiero e dell'1,3% nei Servizi.

Nello specifico le **attività illegali** - il traffico di stupefacenti, i servizi di prostituzione e il contrabbando di tabacco - generano un valore aggiunto pari a 16.6 miliardi di euro, superiore all'intero settore della **produzione di mezzi di trasporto** (15,8 miliardi).

Nel confronto tra 28 settori dell'economia regolare e i 2 comparti dell'economia non osservata si rileva che tra il 2011 e il 2013 **l'economia illegale è il comparto che presenta la performance migliore.**

Una grave minaccia per le imprese regolari e in particolar per quelle operanti nell'artigianato, deriva dall'**abusivismo.**

Nel 2013 sono **1.049.000 le unità di lavoro equivalente a tempo pieno indipendenti irregolari** che, nell'arco di un triennio hanno registrato un aumento dello 0,3% mentre nello stesso arco di tempo imprenditori a lavoratori autonomi regolari sono calati di 275.000 unità, con una caduta del 4,2%. Sulla base di questi andamenti l'incidenza del lavoro non regolare sale al 14,5%, equivalente ad **1 occupato indipendente irregolare ogni 5,9 indipendenti regolari.** Al terzo trimestre 2015 sono **330.233 le imprese artigiane** - pari ad un quarto (24,2%) dell'artigianato italiano - **che subiscono la concorrenza sleale del sommerso.**

Sulla base dei dati di Eurobarometro della Commissione europea si stima che in Italia **6.897.000 persone hanno effettuato negli ultimi 12 mesi acquisti di beni e servizi che contengono lavoro irregolare**, pari al 13,3% della popolazione di riferimento di 15 anni ed oltre di 1,7 punti superiore alla media UE a 27 di 11,6%.

Confartigianato-Imprese Udine e Confartigianato FVG stanno lavorando ad una proposta di normativa regionale che regolamenti l'hobbismo, per evitare che sotto questo cappello si nascondano forme di lavoro in concorrenza sleale con gli artigiani in regola.

Secondo una recente indagine di Confartigianato-Imprese Udine infatti, l'aumento della concorrenza sleale è una criticità per il 46,5% degli artigiani friulani, in particolare nel comparto delle costruzioni dove questa percentuale sale al 52,7%.



Investire per competere: istruzioni per l'uso

Gli incontri, promossi dal Comitato per la Piccola e Media Impresa, hanno permesso di confrontare i vari strumenti a disposizione delle imprese

CUCIZ: “BISOGNA DEFINIRE IN TERMINI MOLTO CHIARI E CONSAPEVOLI LA PROPRIA STRATEGIA DI SVILUPPO COMPETITIVO”.



“Giocare d'anticipo!”

Potremmo distillare in queste poche parole la strategia d'impresa suggerita ai partecipanti delle tre serate intitolate “Investire per competere: istruzioni per l'uso”, promosse dal Comitato per la Piccola e Media Impresa di Confartigianato-Imprese Udine, che si sono svolte l'11, il 15 e il 16 dicembre scorso rispettivamente negli uffici di Tolmezzo, San Giorgio di Nogaro e Udine.

Mai come in questi ormai otto anni di crisi, le aziende - grandi e piccole - sono frenate nelle proprie decisioni di investimento.

Eppure, come è emerso dall'efficace ed accurata analisi dei bandi a disposizione delle imprese - offerta da Daniele Pez, titolare di First sas, consulente di riferimento di Confartigianato-Imprese Udine per i temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - mai come in questo periodo sono tante e diversificate le risorse a disposizione su molteplici canali e strumenti di finanziamento agevolato.

La legge regionale “Rilancimpresa”, il Fondo per lo sviluppo, i Fondi strutturali europei, le varie misure anticrisi adottate, Brevetti+2, Disegni+3, la “Nuova Sabatini”, Destinazione Italia, garanzie per l'accesso al credito, varie tipologie di credito d'imposta, Patent box, Horizon 2020, Cosme... sono tante le forme tecniche messe in campo negli ultimi anni dalle politiche economiche per supportare lo sviluppo delle aziende a livello regionale, nazionale e comunitario.

I partecipanti alle tre tappe dell'incontro hanno così potuto orientarsi nella selezione degli strumenti più opportuni per ampliare, rafforzare e qualificare, con risorse pubbliche, le proprie decisioni di investimento.

Come ha sottolineato Daniele Cuciz, presidente del Comitato per la Piccola e Media Impresa, “da una visione organica di questi strumenti finanziari, emerge la reale priorità che le aziende devono darsi per recuperare competitività, nonostante la

crisi in atto. Non si tratta infatti di rincorrere i bandi, gli avvisi e le modulistiche, pur di accedere ad uno o più finanziamenti agevolati. Investire per competere significa innanzitutto definire in termini molto chiari e consapevoli la propria strategia di sviluppo competitivo”.

Una strategia chiara consente infatti di procedere ad una programmazione delle attività qualificanti; a partire da queste ultime è possibile selezionare gli strumenti finanziari più opportuni, evitando la rincorsa alle scadenze dei bandi, e anzi organizzandosi per gestire al meglio anche le opportunità finanziarie così individuate.

L'esperienza di Confartigianato Udine, maturata ad esempio nel corso dei precedenti periodi di programmazione regionale ed europea, ha dimostrato che la strategia vincente punta a costruire innanzitutto progetti, concreti e sostenibili, coerenti con la propria storia aziendale. Sono infatti i progetti ad essere valutati e finanziati, più che l'azienda o l'imprenditore.

Ecco quindi l'importanza di giocare d'anticipo, grazie al supporto dei servizi e dell'assistenza che Confartigianato Udine continua a offrire e migliorare, a supporto delle aziende, continuando anche in futuro l'importante attività informativa sul territorio.





Dalla Carnia a X-Factor: è un artigiano lo scenografo del celebre talent show

GG SCENE DI
LUIGI MARESCA
PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE
DI SCENOGRAFIE
TEATRALI,
CINEMATO-
GRAFICHE, SET
PUBBLICITARI E
SCENOGRAFIE PER
EVENTI VARI.

VIA DIVISIONE
OSOPPO, 19
33028 TOLMEZZO
(UD)

www.ggscene.com



Si occupa di stupire e coinvolgere il pubblico di uno dei talent show televisivi più seguiti dell'ultimo decennio. Grazie a un vero e proprio mestiere artigiano, unitamente a una spiccata sensibilità artistica ed estetica, cura l'aspetto visivo del programma X-Factor.

Stiamo parlando dello scenografo tolmezzino Luigi Maresca, che per lavoro progetta e realizza diversi allestimenti dello spazio scenico con la sua effervescente creatività.

A 37 anni è già un professionista affermato, con all'attivo numerose collaborazioni con aziende di fama internazionale.

Ha lavorato per Nike, Geox, Levi's, Diesel - solo per citarne alcune - occupandosi della progettazione e della costruzione di ambientazioni e di complementi per grandi eventi e tournée.

In ambito musicale ha firmato le scenografie per decine tra i videoclip dei più noti artisti italiani quali Gianna Nannini, Max Gazzè, Caparezza, Fabri Fibra.

Dietro a questi successi ci sono anni di studio e gavetta: Luigi, nato a Milano ma cresciuto a Tolmezzo fino all'età di 18 anni, nel 2004 si laurea in Scenografia con indirizzo cine-televisivo presso l'Accademia di Belle Arti di Brera dove può approfondire una passione nata fin dalla tenera età, quella di immaginare, progettare e costruire mondi fantastici. "Fin da piccolo - racconta Luigi - realizzavo per i miei fratelli e per gli amici ambientazioni ispirate a libri, fumetti, film, cartoon. Mi piaceva ideare e costruire nuovi oggetti, creando delle piccole scenografie per le feste".

Dopo l'università comincia il lavoro duro, che gli permette di farsi conoscere grazie ai suoi contributi in spot pubblicitari e in film e fiction di registi italiani e stranieri.

Poi la grande svolta: nel 2010 Luca Tommasini, direttore artistico di X-Factor, gli propone una collaborazione. Insieme riescono a creare scenografie sorprendenti e atmosfere suggestive che animano le esibizioni dei nuovi talenti.

Oltre a ideare le scenografie che accompagnano le performance dei can-tanti sul

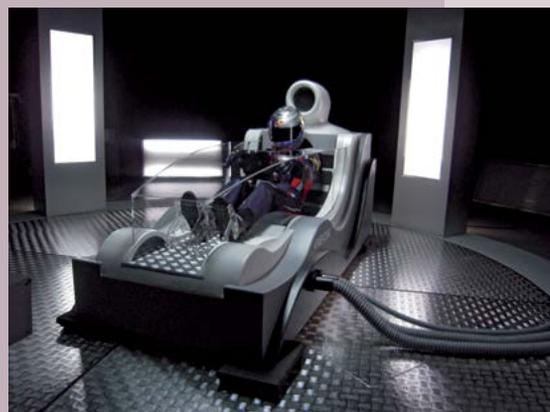
palco, Luigi spesso realizza concretamente (e manualmente) tutti gli elementi di scena. Ed è proprio per questo che si sente un artigiano a tutti gli effetti.

"Pur facendo ormai molto lavoro di progettazione - spiega Luigi - mi confronto con la materia nei suoi molteplici aspetti. Il mio lavoro prevede di creare ciò che non esiste e alla fase progettuale occorre necessariamente accostare una fase di conoscenza della materia, per cui per me è imprescindibile il lavoro manuale, che sia su legno, polistirolo, cartongesso o qualsiasi altro materiale".

Essere scenografo e "vestire" gli spazi dell'intrattenimento significa quindi essere un professionista versatile, in grado di occuparsi della realizzazione delle scene in ogni suo aspetto, padroneggiando diversi tipi di tecniche e materiali, avvalendosi anche di nuove tecnologie informatiche di modellazione tridimensionale.

Un'idea di artigianato certamente lontana dall'immaginario collettivo, che però ha permesso a Luigi di dimostrare tutto il suo talento e aprirsi a nuove sfide.

Quali? Tra i suoi sogni il teatro, ma anche la realizzazione di un parco giochi per bambini in mezzo ai boschi. Augurandoci che decida di scegliere proprio quelli della Carnia.





Il mercato dei lavori pubblici si apre alle piccole imprese

Confartigianato Edilizia lancia il servizio web “Via alla Gara”

IL SERVIZIO GRATUITO, RISERVATO ALLE IMPRESE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO, PERMETTE DI OTTENERE LA MAPPA DI TUTTE LE GARE PUBBLICHE CHE SI SVOLGONO IN ITALIA E I RELATIVI ESITI.



Il 2016 potrebbe essere l'anno di svolta per le micro e piccole imprese del settore delle costruzioni che vogliono partecipare direttamente al mercato dei lavori pubblici. Finora l'accesso dei piccoli imprenditori alle gare di appalto era difficile se non impossibile. Ma da quest'anno si cambia marcia grazie al recepimento da parte dell'Italia delle **Direttive europee** in materia di gare pubbliche e concessioni e al nuovo **Codice degli Appalti**, entrambi ispirati al principio dello Small Business Act: “pensare innanzitutto al piccolo”.

Grazie alle battaglie di Confartigianato, sia in Italia che in Europa, le nuove misure che vedranno la luce a breve valorizzano il ruolo delle micro e piccole imprese, contribuiscono a risolvere il grave problema dei ritardi di pagamento, semplificano le norme in materia, garantiscono la trasparenza nella filiera degli appalti.

In un primo tempo il recepimento delle tre Direttive europee (2014/23/UE - Contratti di concessione; 2014/24/UE - Appalti pubblici; 2014/25/UE - Procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali) e la riforma del Codice degli Appalti dovevano marciare autonomamente con due scadenze distinte, 18 aprile e 31 luglio. Ma gli ultimi orientamenti parlano di unificare le tempistiche anticipando entrambe le operazioni al **18 aprile**.

Tra le principali novità, che accolgono richieste di **Confartigianato Edilizia**, si segnalano il dimensionamento degli appalti in lotti e l'introduzione di criteri premiali

per valorizzare, negli appalti sotto soglia, la modalità ‘chilometro zero’. Altrettanto importante l'introduzione dell'obbligo per la stazione appaltante di pagare direttamente i subappaltatori, in caso di inadempienza del vincitore della gara, e il ricorso generalizzato all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il servizio gratuito per gli associati ‘Via alla gara’

Per consentire alle piccole imprese di cogliere le importanti opportunità legate al mercato dei lavori pubblici, Confartigianato Edilizia ha realizzato l'innovativa piattaforma web “Via alla gara”, attraverso la quale è possibile ottenere la mappa dettagliata di tutte le gare pubbliche che si svolgono in Italia e i relativi esiti.

Il servizio, erogato via web all'indirizzo www.anaepa.it, è riservato alle imprese associate a Confartigianato, che possono utilizzarlo gratuitamente.

Dopo aver effettuato il login, l'utente può personalizzare la ricerca per territori, importo di gara, categoria SOA di interesse.

Una volta identificata la gara, è possibile stampare una scheda di riepilogo delle informazioni o acquisire il bando integrale.

E se l'appalto è già stato aggiudicato, consultando gli esiti si può entrare in contatto con l'impresa vincitrice per candidarsi a collaborare.

Insomma, un servizio reale e per di più gratuito. Le imprese associate a Confartigianato-Imprese Udine possono richiedere le credenziali di accesso all'Ufficio Categorie.

Un seminario ha chiarito tutte le novità della norma UNI 7129 per gli impianti a gas domestici



Turcati:

“Bene che l’evoluzione tecnica segua delle norme, ma i clienti ancora non ne comprendono il valore”

LA REVISIONE DELLA NORMA TIENE CONTO DEL NUOVO SCENARIO IMPIANTISTICO E DEL REGOLAMENTO “ECO-DESIGN” CON LA CONSEGUENTE E PROGRESSIVA SOSTITUZIONE DEI GENERATORI ESISTENTI.

Quasi 80 aziende hanno partecipato lo scorso dicembre all’incontro organizzato da Confartigianato-Imprese Udine per presentare la nuova versione della norma UNI 7129 sugli impianti domestici a gas che costituisce il riferimento principale per tutti gli installatori. Un argomento quindi molto importante da approfondire sia per la corretta esecuzione degli impianti che per la compilazione della dichiarazione di conformità.

Nel corso del seminario informativo sono stati presentati gli aspetti innovativi della versione 2015 (rispetto alla precedente del 2008) per la quale il CIG ha previsto la pubblicazione delle Guide, un prodotto editoriale specificatamente dedicato agli installatori commentate con schemi e fotografie, con lo scopo di avere un manuale facilmente consultabile anche in cantiere.

La revisione complessiva è nata dalla

necessità di adeguarsi al cambiamento dello scenario impiantistico e dall’entrata in vigore del Regolamento “Eco-design” 813/2013 con la conseguente e progressiva sostituzione dei generatori esistenti. Inoltre c’era la necessità di inglobare sotto lo stesso fascicolo una serie di specifiche tecniche che ormai viaggiavano di pari passo alla realizzazione degli impianti a gas, normando definitivamente materiali e modi costruttivi derivati dall’evoluzione tecnologica.

Il capo categoria provinciale dei termoidraulici, Giorgio Turcati, ha sottolineato che se da un lato è un’ottima cosa che l’evoluzione tecnica sia normata, dall’altro il cliente finale non è ancora consapevole dell’importanza di questi fattori e si basa solo su una logica di “prezzo basso” senza tener conto dell’aumento dei costi di certificazione delle aziende.



Legge di Stabilità 2016: confermate e ampliate le risorse per l'autotrasporto

.....
Chiandussi:

.....
“La battaglia ora si sposta sui decreti attuativi”

TRA I PUNTI
 IMPORTANTI LA
 RICONFERMA
 DEI FONDI
 STRUTTURALI PER
 IL SETTORE E LA
 NUOVA STRETTA
 AL CABOTAGGIO
 ABUSIVO.

La Legge di Stabilità per il 2016 ha introdotto molte novità di segno positivo per il comparto dell'autotrasporto, sia sul piano economico che su quello normativo.

Le misure più attese, approvate a fine dicembre, sono le stesse che sono state al centro per tutto l'autunno del confronto tra Governo, Confartigianato Trasporti e le altre sigle del settore, a partire dal **recupero delle accise** e delle **deduzioni forfetarie**, misure che hanno rischiato più volte di essere cancellate a causa delle ristrettezze del bilancio, ma che grazie alla battaglia confederale sono state rinnovate anche per il 2016 seppure con nuove regole.

Tra le altre disposizioni varate, si segnala la riconferma dei **fondi strutturali** per il **settore**, che non hanno subito tagli, e tra le novità la nuova stretta al **cabotaggio abusivo**.

Il presidente regionale di Confartigianato Trasporti, **Pierino Chiandussi**, esprime soddisfazione per i risultati raggiunti. “Il giudizio - sottolinea - è positivo anche perché il Governo ha rispettato al 100% l'accordo che abbiamo sottoscritto il 5 novembre, sia dal punto di vista economico che normativo”. Più nel dettaglio, il Governo ha confermato la dotazione annuale di 250 milioni di euro per il settore, in cui rientrano le spese non documentate, che sono state ristrette solo a due fasce, ma il cui ammontare, 95 milioni di euro, è rimasto invariato anche per il 2016.

Grande attenzione anche al tema dell'**inquinamento**. I rimborsi delle **accise** non sono stati soppressi, come si paventava, ma saranno concessi solo per i veicoli euro 3 o superiori. Dai risparmi ottenuti arrivano 40 milioni di euro per incentivare l'acquisto di automezzi di nuova generazione, quindi più ecologici, che si affiancano ai 13 milioni, con cui il Governo ha rifinanziato la sezione speciale per l'autotrasporto del **fondo**

garanzia per le PMI, e agli incentivi previsti dalla **legge Sabatini**.

Sempre in chiave 'verde', sono stati varati due **eco bonus** del valore complessivo di oltre 65 milioni per favorire l'utilizzo da parte degli autotrasportatori delle ferrovie e delle autostrade del mare.

Con la legge di Stabilità, il Governo ha poi ampliato e definito gli strumenti per la **lotta contro l'abusivismo internazionale** nel settore. Se un autista proveniente dall'estero non sarà in grado di fornire la prova documentale del trasporto, il mezzo potrà essere sottoposto a fermo amministrativo con sanzioni fino a 1.200 euro.

“Confermo il giudizio che abbiamo dato delle misure per il settore: ottimo - rimarca Chiandussi -. Oggi, però, come Unatras stiamo sollecitando il Governo affinché ci incontri per definire i contenuti dei decreti attuativi che renderanno spendibili le risorse, a partire dai 250 milioni dei fondi strutturali. Un punto che ci sta preoccupando particolarmente è la partita delle spese non documentate che vogliamo chiudere al più presto. Bisogna ricordare, infatti, che questi fondi sono di “cassa” e automaticamente devono essere spesi entro il 2016. Chiediamo al Governo di convocarci al più presto”.



Risparmio energetico, il plauso di Confartigianato alla Regione FVG

.....
Attivati oltre 2.000 cantieri per un investimento complessivo di almeno 24 milioni di euro

FINANZIAMENTI
 PER
 INTERVENTI DI
 MANUTENZIONE
 STRAORDINARIA
 PER RISPARMIO
 ENERGETICO E
 MESSA A NORMA
 DI IMPIANTI
 TECNOLOGICI,
 RELATIVI ALLA
 PRIMA CASA.

È decisamente positivo il parere di Giorgio Turcati, capo categoria regionale dei termoidraulici e di Adriano Stocco, capo categoria regionale degli elettricisti di Confartigianato Fvg sulla legge regionale che incentiva il risparmio energetico in Fvg. “Favorisce i piccoli interventi - spiegano Turcati e Stocco - e quindi si cala perfettamente sul tessuto economico e sociale della nostra regione. Inoltre ha accolto alcuni suggerimenti di Confartigianato - e a questo proposito Stocco e Turcati ringraziano in particolare l'assessore regionale Mariagrazia Santoro - e consente di creare un buon volano (comprese le ricadute fiscali) con un impegno di spesa modesto”.

Grazie a questa legge sono stati aperti più di 2.000 cantieri per un investimento complessivo di oltre 24 milioni di euro, con benefici fiscali anche per la Regione. La somma prenotata a copertura delle domande ammesse di 11 milioni e 837.563 euro e il contributo al massimo copre il 50% dei costi sostenuti. Un successo quindi, al punto che Confartigianato Fvg auspica che ci possa essere un ulteriore rimpinguamento del capitolo di spesa in maniera da soddisfare anche la parte delle domande che non ha avuto copertura.

Il provvedimento, che può essere utilizzato anche da persone con redditi modesti e dagli anziani, concede finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici o al conseguimento del risparmio energetico relativi alla prima casa. Il contributo è assegnato nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile, e comunque, per un importo non superiore a 10.000 euro. Sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili sia con riguardo alle domande relative ad interventi con una spesa prevista fino a 6.000 euro che sono risultate tutte finanziabili, sia con riguardo alle domande relative ad interventi con spesa superiore a 6.000 euro, finanziabili attualmente fino alla posizione 1064.

Ecco gli interventi finanziabili

- interventi di manutenzione straordinaria: messa a norma di impianti di utilizzazione dell'energia elettrica
- realizzazione di impianti domotici finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici
- installazione di impianti solari termici
- installazione di impianti solari fotovoltaici con eventuale sistema di accumulo ad energia solare o installazione di accumulatore ad energia solare nel caso di impianti esistenti
- installazione di impianti geotermici
- installazione di caldaie finalizzate al riscaldamento dell'abitazione e relativo eventuale adeguamento dell'impianto
- realizzazione dell'isolamento termico, relativamente al solaio di copertura o del sottotetto
- realizzazione dell'isolamento dell'involucro edilizio, relativamente alle pareti esterne verticali
- sostituzione di serramenti



Mestiere Genitori 2016 su educazione all'affettività, cyberbullismo e orientamento scolastico

Molti genitori al primo appuntamento a Pesian di Prato con Alberto Pellai

L'INIZIATIVA È
PROMOSSA DA
CONFARTIGIANATO
-IMPRESE UDINE
E FONDAZIONE
CASSA DI
RISPARMIO
DI UDINE E
PORDENONE E LA
PARTECIPAZIONE È
GRATUITA.

MESTIERE

GENITORI

Sono 6 gli appuntamenti previsti nel 2016 dal progetto Mestiere Genitori, il nuovo ciclo di incontri sul rapporto genitori e figli.

L'iniziativa, nata a Trieste dall'Associazione Le Buone Pratiche Onlus, è promossa a Udine da Confartigianato-Imprese Udine e Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone con il patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia e del Comune di Udine.

Tre incontri dedicati agli adulti e tre appuntamenti per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con un calendario che va da febbraio ad aprile 2016 in tre diversi istituti scolastici della provincia di Udine.

Fra le novità di Mestiere Genitori c'è sicuramente la gratuità della partecipazione sia per gli incontri dei genitori sia per quelli dedicati agli studenti e alle scuole.

In orario serale i relatori terranno le lezioni rivolte a genitori, insegnanti, educatori, mentre la mattina del giorno seguente gli stessi relatori saranno impegnati con gli studenti.

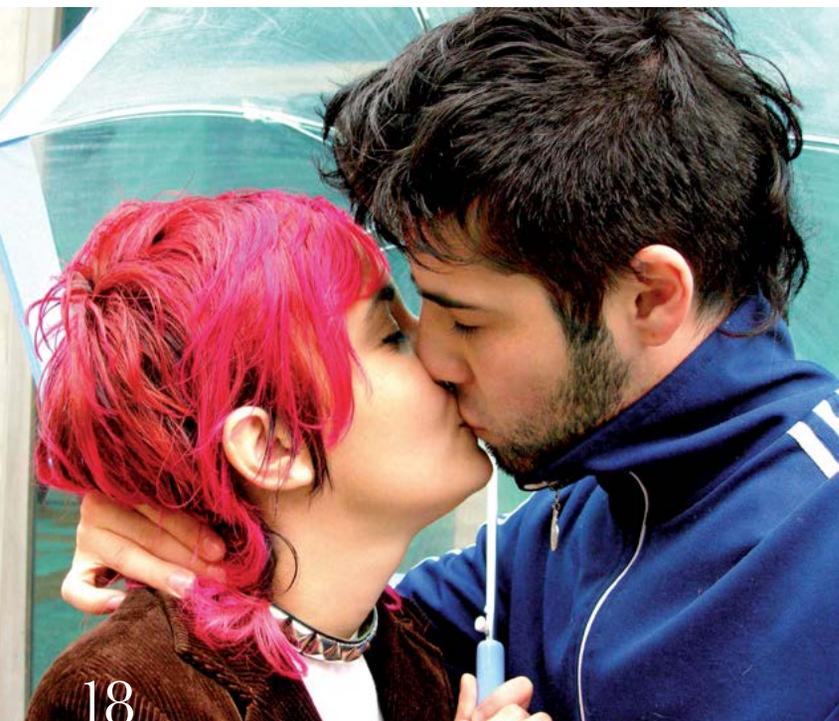
Domenica 14 febbraio a Pesian di Prato, nell'Auditorium "E. Venier", ha preso avvio il ciclo di incontri con l'appuntamento tenuto da Alberto Pellai sul tema dell'educazione emotiva, affettiva e sessuale per i figli. Molti i genitori venuti a sentire lo psicoterapeuta, il quale non si è limitato nei consigli e nei suggerimenti utili per affrontare con tranquillità questi temi in famiglia. Il 15 febbraio alle 10.30, Pellai ha incontrato gli studenti delle classi terze dell'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato per parlare del tema "crescere liberi...adolescenti 2.0".

Ecco i prossimi appuntamenti:

Giovedì 3 marzo alle 20.30 al teatro don Bosco in via Dante, 3 a Tolmezzo, incontro con Giuseppe Maiolo che parlerà dell' "arte di negoziare con i figli". L'indomani, alle 10.30 Maiolo incontrerà gli studenti dell'Istituto don Dosco e della scuola media di Ovaro per parlare di cyber bullismo.

Lunedì 18 aprile alle 20.30 alla Casa della Gioventù in Strade dal Plevan a Buja incontro con Francesco Dell'Oro che parlerà sul tema "cercasi scuola disperatamente: come motivare e aiutare i figli nella scelta scolastica e nell'apprendimento". L'indomani alle 9 Dell'Oro incontrerà gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Buja per parlare di "orientamento scolastico: la scelta, le capacità, le difficoltà, le potenzialità".

Per informazioni e iscrizioni visitare il sito www.confartigianatoudine.com



Da grande farò l'artigiano Riparte il progetto Maestri di Mestieri

Sclausero:

“le attività manuali a scuola trasmettono la cultura del saper fare”

8 GLI ISTITUTI
COMPRESIVI
COINVOLTI CHE
PORTERANNO
ALL'INTERNO
DELLE PROPRIE
AULE QUASI 70
LABORATORI
CREATIVI.

Grazie all'arrivo del finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia per i “Progetti Speciali per la Scuola”, l'iniziativa Maestri di Mestieri può finalmente partire anche per questo anno scolastico (2015/16).

Promosso dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine, il progetto si propone di avvicinare i bambini al lavoro artigianale, inteso nei suoi aspetti di creatività, manualità e cultura, con la realizzazione nelle scuole primarie di laboratori condotti da maestri artigiani.

Sono 8 gli Istituti Comprensivi coinvolti, tutti appartenenti alla rete scolastica Udine e non solo, per un totale di 15 istituzioni scolastiche che porteranno all'interno delle proprie aule quasi 70 laboratori creativi.

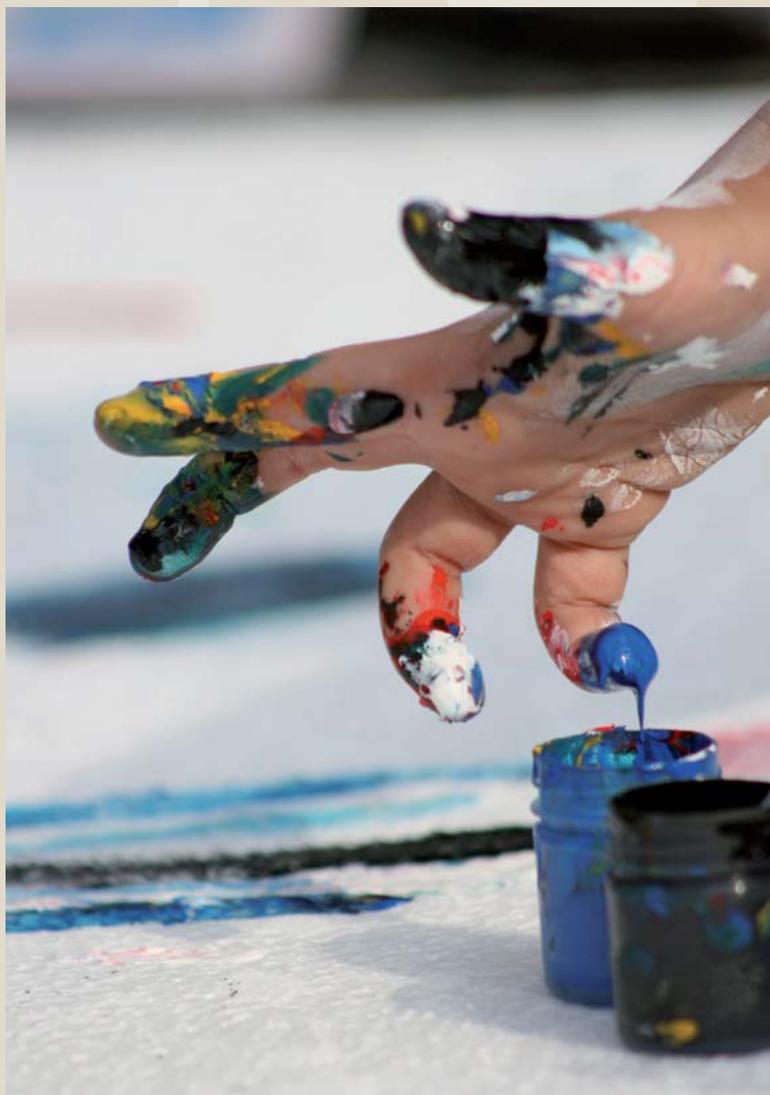
I due mestieri più richiesti sono il mosaico e la ceramica.

I laboratori trattano le arti e i mestieri visti nella loro evoluzione storica per approdare ai mestieri tradizionali, artistici e non.

“Le attività creative e manuali - commenta la presidente provinciale del Movimento Donne Impresa, Michela Sclausero - dovrebbero essere inserite stabilmente nei programmi scolastici delle scuole elementari e medie, per garantire ai ragazzi di cimentarsi con le attività manuali, dalla scelta dei materiali e alla realizzazione pratica degli oggetti. Anche in questo modo si trasmette, alle giovani generazioni, la cultura e la bellezza del saper fare”.

Tra le novità di quest'anno c'è l'introduzione di due nuovi laboratori: uno sulla creazione della carta e la realizzazione della filigrana e l'altro sull'ecologia e il giardinaggio.

Oltre alla rete di scuole Udine e non solo, le “lezioni di artigianato” verranno realizzate anche in altri istituti grazie ai contributi della Provincia di Udine e del Comune di Lignano Sabbiadoro. Oltre 15 i laboratori richiesti al momento dagli Istituti Comprensivi di Cervignano del Friuli, di Aiello del Friuli, di Pagnacco e di Lignano Sabbiadoro.



AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

La tua Bcc ti accompagna nella valutazione e nella richiesta delle agevolazioni regionali per finanziare i tuoi progetti d'impresa.

Perché sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del territorio, per noi, rappresenta una precisa scelta identitaria.

Le agevolazioni regionali sulle quali ti assistiamo sono le seguenti:



FRIE

Mutuo a tasso agevolato fino a 20 milioni e al 75% della spesa ammissibile.

Finanziamento dedicato alle imprese operanti in regione, industriali, artigiane, agricole (di trasformazione e commercializzazione prodotti), edili e turistico – alberghiere.

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE PMI

Mutuo a tasso agevolato fino a 500.000 € (elevabile a 2 milioni) e all'80% della spesa ammissibile.

Finanziamento dedicato alle micro, piccole e medie imprese, operanti in regione, che svolgono attività in settori diversi da pesca, acquacoltura e agricoltura (escluse solo quelle di produzione primaria).



FONDO DI ROTAZIONE PER L'AGRICOLTURA

Finanziamento a tasso agevolato dedicato alle PMI agricole operanti in regione, per investimenti produttivi, consolidamenti e liquidità.

Aumentano i consumi elettrici, e quindi la produzione, nelle piccole imprese

È quanto emerge dall'indagine dell'Osservatorio CAEM-Confartigianato

TILATTI:
FINALMENTE
VEDIAMO
SETTORI
CHE HANNO
AUMENTATO I
LORO CONSUMI
DI ENERGIA
ELETTRICA PER
PIÙ TRIMESTRI.

Secondo i dati elaborati dall'osservatorio sui consumi elettrici del CAEM, il Consorzio Acquisti Energia & Multiutility promosso da Confartigianato-Imprese Udine, cominciano a vedersi alcuni segnali incoraggianti per le piccole imprese: il consumo di energia, infatti, è legato alla produzione. Anche se non tutti i settori evidenziano risultati positivi, dopo anni di mancata crescita dei consumi sembra che il trend stia cambiando.

In base all'analisi realizzata dall'osservatorio CAEM, condotta su un campione di 3.250 siti produttivi aderenti al consorzio, emerge che nel terzo trimestre 2015 c'è stato un aumento dei consumi elettrici delle imprese pari a +2,9% rispetto all'anno scorso, vale a dire la crescita trimestrale più consistente osservata in cinque anni, e tale da consolidare il +1,1% del secondo trimestre.

La forte crescita dei consumi elettrici coinvolge tutte le categorie, sia quelle dei servizi che quelle produttive. In particolare, si evidenzia un aumento dei consumi di energia nei comparti Alimentazione (+5,9%), Moda (+4,5%), Casa (+3,8%), Artigianato Artistico (+2,1%) e produzione Meccanica, Elettromeccanica, Concia, Chimica e Plastica (+1,0%).

Il consorzio CAEM opera in più province,

fra queste si osservano i maggiori aumenti dei consumi elettrici a Venezia (+8,4%), Padova (+3,9%), Pordenone (+3,7%), Udine (+3,4%) e Vicenza (+2,9%).

“Tutto ciò lascia intuire - dichiara Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato-Imprese Udine - che una certa svolta c'è: finalmente vediamo settori che hanno aumentato i loro consumi di energia elettrica per più trimestri. Si tratta di un indicatore importante, in quanto offre un'evidenza effettiva dell'utilizzo di attrezzature e macchinari. In particolare per il manifatturiero, questi dati non sono una garanzia automatica di guadagno e di rispetto del pagamento delle commesse. Però essi contengono segnali positivi per un futuro che, speriamo, sia generoso con le nostre piccole e medie imprese, che rappresentano la spina dorsale del Paese”.

“Nel frattempo - aggiunge Tilatti - il CAEM sta ottenendo per le imprese consorziate importanti risparmi.

Ad esempio un'impresa alimentata in media tensione con consumi annui pari a 100.000 kWh (tipicamente una metalmeccanica con 6/7 dipendenti) rispetto alle tariffe stabilite nel servizio di salvaguardia, può risparmiare 5.800 euro”.



Scegli l'istituto di Garanzia Fidi più grande del Friuli Venezia Giulia

Con noi, 12.811*
imprenditori
hanno ottenuto
il credito

* Dato aggiornato al 31 Dicembre 2015



POR FESR riapertura termini del bando

Garanzie Forti anche nel 2016! È stata prorogata al 31.12.2016 l'operatività del fondo POR FESR, un fondo di garanzia che permette alle imprese nostre socie di ottenere garanzie forti pari al 80% per il primo anno e 65% negli anni successivi per finanziare gli investimenti, il pagamento di salari e stipendi e per finanziare le altre esigenze di liquidità a breve. Il costo delle commissioni per l'anno 2016 sono pari a zero! **Cogli questa opportunità! Contattaci.**

Udine

Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone

Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste

Via San Nicolò, 7
T 040 3721214



www.confidimpresefvg.it



Confidimprese FVG

Sosteniamo le Imprese

Stato Contro, rubrica del Messaggero Veneto a difesa delle imprese friulane

.....
Curata dal giornalista Renato D'Argenio esce ogni sabato sul quotidiano e online sul sito www.messaggeroveneto.it

LA RUBRICA
 DOCUMENTA
 EPISODI, STORIE,
 SITUAZIONI
 DI ORDINARIA
 FOLLIA CONTRO
 LE IMPRESE CHE
 SI TRASFORMANO
 IN MULTE
 SONORE PER
 OGNI PICCOLO
 ERRORE.

Una buona penna a difesa della imprese friulane e dei posti di lavoro. È la rubrica che il giornalista Renato D'Argenio cura sul Messaggero Veneto. Si chiama "Stato Contro" ed esce ogni sabato. La prima puntata è stata pubblicata il 5 dicembre nella pagina Costume&Società.

D'Argenio ogni settimana racconta episodi, storie, situazioni di ordinaria follia contro le imprese che si trasformano in multe sonore per ogni piccolo errore. Storie che si possono leggere anche sul blog del Messaggero Veneto.

1.200 euro perché nella cassetta del pronto soccorso i cerottini sono scaduti, per esempio; o perché non tutti i fiori in vetrina hanno il prezzo esposto (poco conta se sono appena arrivati); 4.000 euro di sanzione perché l'ultima norma sull'etichettatura del vino non è stata rispettata alla lettera. Fatti documentati e raccontati garantendo l'anonimato per scongiurare il rischio che le imprese subiscano una nuova inattesa visita di solerti funzionari dello Stato.

L'obiettivo è documentare una serie di atteggiamenti che scoraggiano la libertà d'impresa e allontanano i giovani dal mettersi in proprio. Troppe le regole da rispettare e troppo rigidi i controlli.

Una rubrica che cerca anche di capire cosa sia alla base di questi atteggiamenti degli organi dello Stato e della Regione: se nascono cioè da ordini dall'alto (per esempio quello di fare cassa) o dalla ricerca di giustificare la loro esistenza in vita (puniamo quindi serviamo). I racconti della rubrica andranno infine a formare un libro.

Chi volesse raccontare la propria storia di ordinaria follia burocratica ha ora quindi l'occasione per farlo contattando direttamente il giornalista Renato D'Argenio o gli uffici di Confartigianato Udine.

Attenzione però che saranno prese in considerazione soltanto storie documentate.





BANCA DI UDINE

CREDITO COOPERATIVO

DIREZIONE GENERALE E SEDE

Via Tricesimo, 85 - UDINE
tel: 0432 549911 - fax 0432 546210



www.bancadiudine.it



UDINE - via STIRIA

Via Stiria, 36/9 - UDINE
tel. 0432 611170- fax 0432 612498

BRESSA Piazza Unione, 4
BRESSA DI CAMPOFORMIDO
tel. 0432 662131- fax 0432 663456



UDINE - viale EUROPA UNITA

Viale Europa Unità, 145 - UDINE
tel. 0432 512900- fax 0432 511147

CAMPOFORMIDO
Via Roma, 39 - CAMPOFORMIDO
tel. 0432 652486- fax 0432 652349



UDINE - via ZOLETTI

Via Zoletti, 17 - UDINE
tel. 0432 503820- fax 0432 505849

PAGNACCO
via Pazzan, 4 - PAGNACCO
tel. 0432 650480- fax 0432 660076



UDINE - via CIVIDALE

Via Cividale, 576 - UDINE
tel. 0432 281519 - fax 0432 286730

PASIAN DI PRATO
Via Bonanni, 16/18 - PASIAN DI PRATO
tel. 0432 691041 - fax 0432 691042



MARTIGNACCO

Via Spilimbergo, 293 - MARTIGNACCO
tel. 0432 637259- fax 0432 657121

UDINE - piazza BELLONI
Piazza Belloni, 3/4 - UDINE
tel. 0432 204636 - fax 0432 204639



LUMIGNACCO

Via G.Pascoli, 8 - Lumignacco - PAVIA DI UDINE
tel. 0432 564760 - fax 0432 564863

UDINE - Viale L. DA VINCI
Via L. Da Vinci, 112 - UDINE
tel. 0432 410386 - fax 0432 401458



Doppio obiettivo raggiunto con la partecipazione alle fiere “FIHAV” e “L’Artigiano in Fiera”

Fondamentale il supporto della Provincia di Udine e dell’Ersa

A “L’ARTIGIANO IN FIERA” DI MILANO, ANCHE 10 AZIENDE DELL’ARTIGIANATO ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO-IMPRESSE UDINE.



Confartigianato Udine, grazie al prezioso supporto della Provincia di Udine e dell’Ersa, nei mesi scorsi ha organizzato per le imprese associate la partecipazione con stand a due prestigiose fiere internazionali.

“FIHAV” - svoltasi a L’Avana a novembre 2015 - rappresenta per Cuba e per l’intera area centroamericana un evento di grande richiamo e visibilità, soprattutto a seguito dell’avvio delle relazioni diplomatiche con gli USA.

Giunta alla 33a edizione, la fiera che nasce come campionaria pura, negli ultimi anni si è specializzata in settori utili allo sviluppo economico ed industriale dell’isola, con particolare riferimento a edilizia, arredamento, meccanica, autoveicoli, tecnologie, materie prime e servizi collegati. Erano esposti anche beni di consumo, bevande e prodotti alimentari, abbigliamento e articoli per la casa. L’edizione 2015 ha visto la partecipazione di 65 Paesi su 19.000 mq di esposizione e circa 100.000 visitatori. L’ICE ha curato l’organizzazione della collettiva italiana su una superficie di oltre 1.000mq con 93 aziende partecipanti e in questa cornice si è inserito lo stand istituzionale di Confartigianato Udine realizzato grazie al supporto della Provincia di Udine.

La bilancia commerciale Italia-Cuba è strutturalmente in attivo per le aziende del nostro Paese; nel periodo 2010-2014 le esportazioni sono passate da 184 a 230 milioni di euro

e nel prossimo futuro si stimano buone prospettive, visto che il governo ha annunciato nuovi progetti di sviluppo nel settore delle infrastrutture e dell’agricoltura.

“L’Artigiano in Fiera” si è invece svolta a Milano nel mese di dicembre 2015 e in 3.250 stand espositivi i visitatori hanno potuto apprezzare 150.000 prodotti provenienti da 115 Paesi. La grande novità era rappresentata dalla crescita della manifestazione; ben nove padiglioni hanno garantito una maggiore rappresentazione dell’artigianato mondiale, dall’Italia all’Europa, dall’Africa al Medio Oriente, dall’Asia alle Americhe.

La regione FVG era presente attraverso l’Ersa con un’area espositiva di 670 mq e complessivamente 37 tra aziende e Consorzi, di cui 27 del comparto Agroalimentare e 10 aziende dell’artigianato associate a Confartigianato Udine. Era anche presente un piccolo laboratorio dimostrativo della Scuola mosaicisti di Spilimbergo. Inoltre, una serie di eventi a cadenza quotidiana hanno arricchito la presenza del Friuli Venezia Giulia alla manifestazione, anche con musiche e balli tipici.

Infine, per tutta la durata dell’evento vi sono state dimostrazioni di artigianato tradizionale, dagli scus di Reana del Rojale e del Gemonese, alla lavorazione degli scarpetz, del legno e del feltro, l’arte sapiente dei coltellinai e tante altre attività.



MATCHINGDAY

2 APRILE 2016

Udine

SVILUPPARE
PROGETTI

8^a
edizione

FARE
BUSINESS

CREARE
COLLABORAZIONI

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE PER LE IMPRESSE DEI SETTORI CASA, MECCANICA E ICT

MatchingDay crea nuove occasioni di business per le imprese ed i professionisti, dando loro l'opportunità di far crescere la propria rete di contatti e collaborazioni.

Aperto a 100 imprese selezionate, italiane e slovene, è strutturato in appuntamenti accuratamente programmati, che si succedono ogni 15 minuti.

Nell'edizione di quest'anno sarà presente un'area dedicata all'oggettistica ed ai complementi d'arredo.

Per saperne di più ed iscriverti vai sul sito www.matchingday.it

**MATCHING
DAY**
UDINE
COSTRUIAMO
RELAZIONI


Confartigianato
Imprese
UDINE

Iscrizioni aperte per l'ottava edizione del MatchingDay

L'evento ospiterà 100 imprese del settore casa, della meccanica e dell'ICT

PREVISTO UN "FOCUS DESIGN" DEDICATO ALLE IMPRESE E AI PROFESSIONISTI CHE REALIZZANO COMPLEMENTI D'ARREDO E OGGETTISTICA PER LA CASA.

Iscrizioni aperte per l'edizione 2016 di MatchingDay, l'evento targato Confartigianato Udine che facilita l'incontro fra imprese e professionisti del Nordest e della vicina Slovenia attraverso la formula degli incontri one-to-one, giunto all'8ª edizione e che ha già messo in contatto oltre 900 aziende, italiane e straniere.

MatchingDay 2016 si svolgerà sabato 2 aprile all'albergo Là di Moret di Udine, e sarà aperta ad un massimo di 100 imprese per permettere una selezione ancora più accurata dei partecipanti e garantire una migliore qualità degli incontri e un servizio di accompagnamento all'evento ancora più efficiente. Quest'anno la selezione è aperta alle imprese del settore casa (dalle costruzioni

agli impianti, dall'arredo ai complementi), della meccanica (di precisione e carpenteria) nonché all'ICT. E' previsto un "Focus Design" che riserverà un'area dell'evento alle imprese e ai professionisti che realizzano complementi d'arredo e oggettistica per la casa.

Ai partecipanti Confartigianato Udine offrirà un utile seminario di "allenamento" per prepararsi a gestire al meglio i 15 minuti di ogni incontro a tu per tu, affidato al produttore televisivo Stefano Tealdi, esperto di "pitching", l'insieme di tecniche utilizzate per la presentazione veloce ed efficace di progetti e prodotti innovativi.

Le informazioni su MatchingDay Udine 2016 e il modulo di iscrizione si trovano sul sito www.matchingday.it.



**UN PUNTO DI RIFERIMENTO SICURO
PER I VOSTRI ACQUISTI**



La finestra per tetti

Isoliamo i tuoi spazi









POLISTIRENE ESPANSO
INDUSTRIA & EDILIZIA





ISOLANTI TERMOCOSTICI



Un aiuto per l'edilizia









EDILMARTIGNACCO

**I MIGLIORI CAPPOTTI E SOLUZIONI ISOLANTI
PER VECCHIE E NUOVE ABITAZIONI**

**MATERIALI EDILI • FERRAMENTA
CERAMICHE • SANITARI**

EDILMARTIGNACCO srl

33035 Martignacco (UD) - Via Spilimbergo, 151 - Tel. 0432 400509 - Fax 0432 542990 - www.edilmartignacco.it - info@edilmartignacco.it



ASSICURA &
CONFARTIGIANATO

**PER LA TUA IMPRESA
GARANZIE ASSICURATIVE A 360°**

ASSICURA AGENZIA SRL UDINE

Via Verzegnis, 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD)
tel: 0432 473555 - fax: 0432 473532

SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE

Viale Ungheria, 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516625
Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: mmian.assicura@uaf.it

Calendario attività del Circolo ANCoS

Il Circolo ANCoS "Diego di Natale" in collaborazione con l'ANAP di Confartigianato-Imprese Udine, organizza per i propri soci, familiari e simpatizzanti degli incontri informativi e delle serate ludiche che si terranno presso la sede di **UDINE in Via Ronchi, 20** con il seguente calendario:

- **MERCOLEDÌ 17.02.2016 - ORE 19.00**
Dr. Leonardo BALCONI - Responsabile Area Finanza CreditFriuli. Tema "Come proteggere il risparmio". Seguirà briscola non competitiva
- **MERCOLEDÌ 24.02.2016 - ORE 19.00**
Dr. Pierluigi TONIUTTO - Tema "i nuovi farmaci per il trattamento dell'epatite "C". Seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 03.03.2016 - ORE 19.00**
Briscola con premi enogastronomici.
- **GIOVEDÌ 10.03.2016 - ORE 19.00**
Dr. Geo ARCELLA - Notaio - Tema " successioni" - seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 16.03.2016 - ORE 19.00**
Tombola con premi a sorpresa.
- **MERCOLEDÌ 23.03.2016 - ORE 19.00**
Dr. Marco MARINO Gastroenterologo - Tema "Prevenzione della malattie del colon". Seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 30.03.2016 - ORE 19.00**
Remigio ROMANO presenta il Film "Astu mai pensat

- di sposati in Comun?" 1° premio al Festival del Cinema Friulano - seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 06.04.2016 - ORE 19.00**
Guido Fulvio AVIAN - Storico - Tema "La prima guerra mondiale".
- **MERCOLEDÌ 13.04.2016 - ORE 19.00**
Tombola con premi a sorpresa.
- **MERCOLEDÌ 20.04.2016 - ORE 19.00**
Dr. Massimo SPONZA - Radiologo - Tema "Innovazione in Radiologia Interventistica". Seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 27.04.2016 - ORE 19.00**
Briscola con premi enogastronomici.
- **MERCOLEDÌ 04/05/2016 - ORE 19.00**
Dr. Ferdinando SCHIAVO - Neurologo - Tema "Invecchiare con saggezza". Seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 11.05.2016**
Sabrina PAGANI - Tema "Noi siamo quello che pensiamo?" Seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 18.05.2016 ORE - 19.00**
Dott. Federico SILVESTRI - Ematologo - Tema "Tiroide" - seguirà briscola non competitiva.
- **MERCOLEDÌ 25.05.2016 - ORE 19.00**
Tombolissima - con premi a sorpresa.

Programmi di viaggio ANCoS/ANAP 2016

FESTA DEI "NONNI e NIPOTTI" MONTESILVANO (PE)

DAL 12 AL 19 giugno 2016 - 7 notti/8 giorni
Quota di soggiorno €. 480.00 a persona in camera doppia (solo soggiorno). La formula prevede la possibilità di partecipazione anche dei nipoti ad una offerta vantaggiosa (in 3° letto gratis fino a 12 anni).

La quota di partecipazione comprende:

- Soggiorno in pensione completa: servizio di ristorazione (prima colazione, pranzo e cena) è a buffet con bevande ai pasti (acqua microfiltrata e vino)
- Un ombrellone, una sdraio ed un lettino per camera.

PRENOTAZIONE CON VERSAMENTO ACCONTO DI €. 100.00 ENTRO 31.03.2016

Organizzazione Sede Nazionale ANAP - ROMA e ANCoS/ANAP Udine

Le spese di viaggio saranno quantificate in base al numero di partecipanti.

VIAGGIO SOGGIORNO IN SARDEGNA OROSEI

Hotel Torre Moresca - DAL 14 AL 23 giugno 2016
9 notti/10 giorni

PROGRAMMA DI VIAGGIO CON VOLO

La quota di partecipazione: €. 1.050.00* minimo 40 partecipanti comprende:

- Trasferimento per e dall'aeroporto;
- Volo di linea A/R in classe turistica

- Soggiorno presso Hotel Torre Moresca con pensione completa.

- La quota di partecipazione potrà subire variazioni dovute al costo del volo che verrà quantificato alla data di iscrizione.

Organizzazione ANCoS/ANAP Udine in collaborazione con "Natisone Viaggi" Cividale

FESTA DEL SOCIO 2016 IN SICILIA PRESSO "SERENUSA VILLAGE" LICATA - AGRIGENTO

DAL 18 AL 28 settembre 2016 - 10 notti/11 giorni

QUOTA DI PARTECIPAZIONE - SOLO

SOGGIORNO - €. 520,00 a persona in camera doppia comprende:

- Soggiorno in pensione completa
- Posto spiaggia assegnato (un ombrellone, uno sdraio e un lettino per camera)
- Trasferimento dall'aeroporto al villaggio e viceversa.

PRENOTAZIONE E VERSAMENTO DI UN ACCONTO DI €. 200 ENTRO IL 31 MARZO 2016

Organizzazione Sede Nazionale ANAP

ROMA - ANCoS Udine - Natisone Viaggi Cividale

Le spese di viaggio saranno quantificate in base al numero di partecipanti.

**Info e dettagli: rivolgersi alla sede ANAP/ANCoS Via Ronchi 20 Udine
Tel 0432 510659 mail:ancosudine@uaf.it**

I tanti volti social dell'artigianato

In questa galleria di immagini (pubblicate su Instagram dai vari profili aziendali indicati sotto ciascuna foto), vi proponiamo un piccolo ma significativo spaccato del mondo artigiano che gravita intorno al sistema di Confartigianato-

Imprese Udine, e non solo. Un vetrina del saper fare artigiano che ci fa capire quanto importante sia il nostro lavoro e anche quanta magia ci sia in ogni mestiere. #instaconf16



@legatoriaciani



@cucicreando



@ilricamificiofornidisopra



@seminaraeva



@italianstories



@destalisscale



@mondosardegna



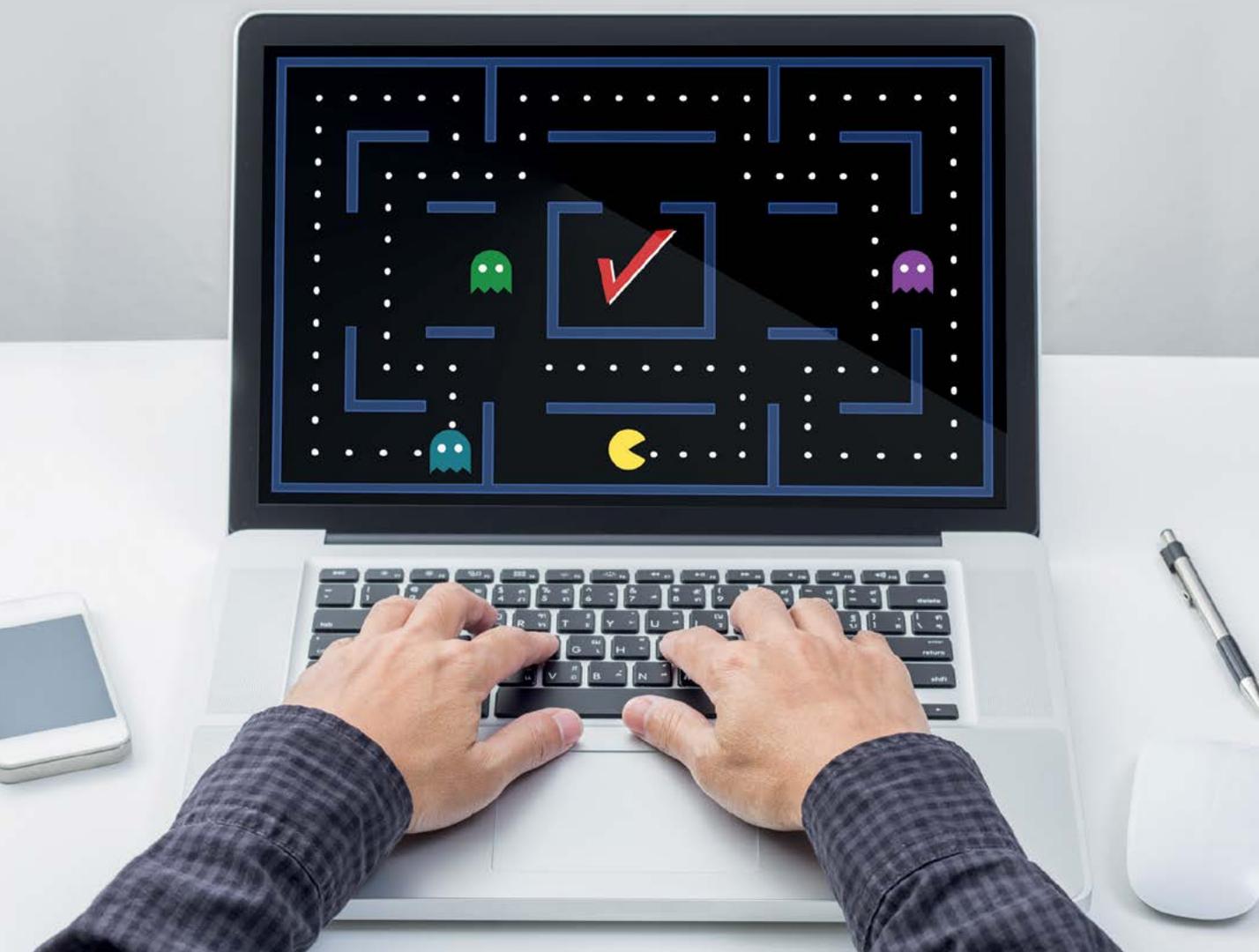
@lagubanadellanonna



@adeliadifant



CON **VERTEK**, IN UFFICIO PUOI DEDICARTI ALLE COSE IMPORTANTI.



Leader nelle soluzioni personalizzate per l'office automation.

Canon
Canon Authorised Center



Vertek vi permette di:

- ottimizzare il vostro ambiente di stampa
- abbattere i costi
- incrementare la produttività
- avere pieno controllo sulla sicurezza dei documenti
- riorganizzare l'intero flusso di lavoro

Vertek ti offre un servizio personalizzato pre e postvendita con grandi opportunità di noleggio e assistenza tecnica full service.